



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

Prot. 2518 A/22 del 28-09-2015

AL SITO WEB DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA  
AGLI ATTI DELLA SCUOLA

Si pubblica in data odierna sul Sito web dell'istituzione scolastica **L' ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** riguardante le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2016-19 (allegato al Verbale del Collegio dei Docenti n.1 del 01-09-2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Filomena Lanzone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93



# *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Alla componente genitori e alunni dell'Istituzione scolastica  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A. e al Personale ATA  
All'albo della scuola / sito web

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
RIGUARDANTE LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA  
E LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE  
PER LA PREDISPOSIZIONE  
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2016-19**

*Allegato al Verbale del Collegio dei Docenti n.1 del 01-09-2015*

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

### **PREMESSO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e prevedono, da parte delle istituzioni scolastiche e con la partecipazione di tutti gli organi di governo, la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019;
- ai sensi della Legge n.107/2015 comma 14, la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico;
- ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L. n° 107/2015 comma 14, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico, e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto;
- l'obiettivo del documento è quello di fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sui contenuti e gli obiettivi strategici da perseguire, in armonia tra quelli determinati a livello nazionale e quelli coerenti con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- il Dirigente Scolastico, ai fini della predisposizione del piano, attiva rapporti con tutte le componenti interne alla scuola e con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

- Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale Docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

#### **TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- degli interventi formativi promossi nel tempo per l'innovazione metodologica, il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

#### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

rivolto al Collegio dei Docenti e finalizzato all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019.

#### **FINALITA' DELL'ISTITUTO**

Le finalità del POFT dovranno tenere conto delle azioni educative, progettate ed attuate, nel corso degli anni, dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto, sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- **Garantire il successo formativo degli alunni**, nel pieno rispetto delle identità culturali e in coerenza con i propri tempi personali e i diversi stili di apprendimento;
- **Fornire gli strumenti di una crescita culturale ed umana** che consenta il libero sviluppo della personalità dei discenti, garantisca e valorizza le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi e progetti di potenziamento ed eccellenza che ad interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e ridurre i rischi di dispersione scolastica;
- **Favorire l'inclusione degli alunni**, finalizzando l'intervento educativo - didattico alla piena integrazione di ognuno; creare un clima di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri;
- **Favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile**, garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;
- **Promuovere esperienze di didattica laboratoriale** come occasione culturale e formativa che, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere facendo, attui la valorizzazione delle differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima;
- **Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici** con l'obiettivo di sostenere la formazione dell'identità degli allievi;



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

- Rispondere ai bisogni individuali attraverso **un'organizzazione flessibile di tempi, spazi, attività ed esperienze;**
- **Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie** in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche;
- Garantire la massima integrazione tra i sistemi di istruzione e formazione, con particolare riguardo **all'educazione degli adulti**, nell'ottica della realizzazione di sinergie in relazione al recupero dei drop out e dei soggetti in situazione di conclamato disagio sociale;
- **Sviluppare l'integrazione con il territorio**, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne;
- **Rafforzare progetti e azioni di Continuità**, garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico; favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- **Promuovere un processo di Orientamento** che valorizzi le attitudini, le capacità e le aspirazioni degli alunni, assicurare agli alunni al termine del I ciclo di istruzione apertura interculturale e promozione della pratica consapevole della cittadinanza attiva;
- **Promuovere e sostenere attività di ricerca e sperimentazione didattica** da parte dei docenti e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e di costruzione di un'idea di scuola come centro aperto di elaborazione culturale e di servizio;
- **Attivare procedure di valutazione** con funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; **attivare procedure di autovalutazione** allo scopo di introdurre momenti di riflessione sull'offerta educativa e didattica, sull'organizzazione scolastica, sui rapporti con il territorio, ecc. allo scopo di aumentare la qualità del sistema scolastico.

#### **In sintesi, l'Istituto si propone di perseguire le seguenti finalità:**

- la compiuta formazione culturale della persona e lo sviluppo di una identità consapevole, attraverso supporti e strumenti adeguati;
- l'educazione ai valori della democrazia, della legalità, della solidarietà, dell'accoglienza;
- l'educazione alla tutela della salute e al rispetto dell'ambiente;
- la conoscenza e l'approfondimento delle proprie radici culturali;
- l'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio circostante.

#### Nel perseguire le finalità pedagogiche generali, **l'Istituto si impegna a promuovere saperi**

- **significativi**, sul piano affettivo – motivazionale e sul piano cognitivo
- **sistematici**, organizzati secondo reticoli di conoscenze
- **stabili**, intesi come orientamenti culturali basati su concetti, principi, relazioni
- **di base**, individuati all'interno delle strutture portanti di ciascun ambito disciplinare
- **capitalizzabili**, ovvero aperti e flessibili



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)

### **ATTIVITA' DELLA SCUOLA - Orientamenti didattici e organizzativi**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica.

Ai fini dell'elaborazione del documento, **sarà indispensabile seguire le presenti indicazioni:**

1. il PTOF dovrà contenere al suo interno il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico - didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire;
2. l' Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto del patrimonio di esperienze e professionalità maturate nel corso degli anni;
3. l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

#### **Il piano di miglioramento dell'Istituto prevede di**

- **rafforzare il raccordo curricolare tra i tre ordini di scuola dell'Istituto** per la completa attuazione del curricolo verticale, strutturato per competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza, come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, e per una progettazione sempre più ampia e condivisa, con particolare riferimento ad attività comuni e trasversali e all'utilizzo di strumenti operativi relativi alla valutazione;
- **potenziare la cultura dell'inclusione, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante;** mettere in atto un sempre maggiore impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, degli aspetti organizzativi e di quelli relazionali (C.M.n.8 del 6-3-2013);
- **intensificare le attività di autovalutazione,** elaborare strumenti obiettivi di analisi sui processi formativi, sugli aspetti organizzativi, ecc. che siano sempre più funzionali all'individuazione di eventuali criticità;
- **intensificare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali** nelle attività didattiche anche con il supporto di interventi di formazione in servizio;
- **favorire una sempre più ampia diffusione e socializzazione delle informazioni, delle esperienze e delle attività** attraverso i canali di comunicazione interna ed esterna (sito web, reti di scuole, istituzioni del territorio, giornale scolastico, ecc.)

#### **Si rende pertanto necessario:**

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola,curricolo d'istituto);
- concorrere allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea utilizzando opportune strategie didattiche e metodologie, anche ai fini di un incremento dei risultati delle prove INVALSI;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni considerati a rischio (segnalazione precoce di potenziali alunni con BES e/o a rischio dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

- orientare l'offerta formativa e il curricolo verso la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali (metodo cooperativo);
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente, sempre entro il mese di ottobre, sulla base delle esigenze specifiche e dei bisogni rilevati.

#### **La progettazione didattico-organizzativa potrà prevedere:**

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe;
- l'apertura pomeridiana della scuola.

#### **In sintesi il Piano dovrà includere:**

- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s) nonché le iniziative di formazione per gli studenti, comprese quelle riferite alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso e all'educazione alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (Legge n. 107/15 commi 10 e 16);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- la descrizione dei rapporti con il territorio.



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)

### **Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di personale ATA, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali, gli interventi di miglioramento riferiti al RAV (comma 14);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

L'azione gestionale e organizzativa dell'istituto, orientata al conseguimento di risultati e obiettivi con adeguati livelli di efficienza e di produttività, viene definita sulla base delle seguenti finalità generali:

- **l'innalzamento della qualità del servizio scolastico**, nell'ottica della ricerca e dell'innovazione per il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento;
- **Il miglioramento dei servizi amministrativi**, nell'ottica dell'efficienza, della trasparenza e dell'efficacia dell'organizzazione dell'istituto.

Per garantire la piena attuazione del "progetto didattico" e il controllo di gestione da parte del Dirigente Scolastico si tiene conto, da un lato, delle potenzialità, delle professionalità, delle risorse strumentali, finanziarie e umane dell'Istituto; dall'altro, si considerano imprescindibili i seguenti criteri:

- **criterio d'efficacia**, per soddisfare il maggior numero possibile di utenti e raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano Triennale dell'Offerta Normativa (P.T.O.F.);
- **criterio d'efficienza**, per erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile e contenere il più possibile il rapporto tra le risorse utilizzate ed i risultati ottenuti;
- **criterio d'economicità**, per adottare scelte di qualità, a garanzia del successo formativo di ciascun alunno e nell'interesse della collettività, razionalizzando la spesa e utilizzando coerentemente le risorse disponibili;
- **criterio di trasparenza**, intesa "come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1, comma 1, del D.L.vo n. 33 del 14/03/2013).

### **OBIETTIVI STRATEGICI COMPLESSIVI**

#### **Integrare le coordinate organizzative relative ai tre diversi ordini e gradi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo**

Si prevede di aumentare la capacità degli operatori scolastici, di garantire omogeneità e congruenza nell'erogazione del servizio; innalzare la capacità di governo, da parte dei docenti, dell'unità scolastica, aumentando gli spazi di programmazione, progettazione, verifica del sistema interno e di formazione in servizio. Il conseguimento di tale obiettivo sarà reso possibile attraverso l'attivazione di una gestione partecipata e collegiale della programmazione didattica.

#### **Promuovere l'utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione Scolastica**



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

Quest'azione, finalizzata a garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica, implica il pieno utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali, dei docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dei docenti Responsabili dei plessi e dei docenti impegnati nei diversi gruppi di lavoro, come da contratto nazionale e da contratto integrativo d'istituto.

L'azione prevede, inoltre, il pieno utilizzo delle risorse per la retribuzione del personale amministrativo ed ausiliario, al quale vengono attribuiti sia gli incarichi aggiuntivi previsti dal contratto di lavoro, sia ulteriori risorse ad esse assimilabili.

#### **Innalzare il livello delle proposte culturali e formative**

Si prevede di prestare particolare attenzione ad esperienze che conducano all'acquisizione di competenze linguistiche, espressive, logiche, relazionali per attivare, fin dalla Scuola dell'Infanzia, il processo di Orientamento.

#### **Sostenere la formazione del personale dell'Istituto Comprensivo**

La formazione del personale docente è ritenuta uno degli elementi fondamentali per valorizzare le risorse umane e garantire il successo formativo degli studenti; la formazione del personale ATA si rende necessaria per implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, per migliorare la gestione del sito web dell'Istituto e la comunicazione interna ed esterna

#### **Garantire un adeguato incremento delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione Scolastica**

Si prevede di aumentare il livello di efficacia e funzionalità delle strutture e dei laboratori già esistenti e di incrementare le dotazioni tecnologiche, le biblioteche scolastiche, le attrezzature audiovisive, gli arredi, ecc.

#### **Diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione**

La sicurezza nella scuola, intesa come politica organizzativa della sicurezza efficace e consapevole, prevede il coinvolgimento a rete di più soggetti e l'assunzione di responsabilità condivise, con l'obiettivo di diffondere una cultura della prevenzione e della sicurezza che, partendo dall'interno dell'istituzione scolastica, produca comportamenti consapevoli e responsabili anche nel contesto sociale esterno. Nello specifico, si provvederà al controllo sistematico di tutti i documenti relativi alla sicurezza, all'aggiornamento del Piano di Emergenza e all'organizzazione delle prove di evacuazione e si solleciterà l'adesione del personale a corsi di formazione.

L'Istituto si impegna a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, L'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;



## *Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

### **ISTITUTO COMPRENSIVO "Tommaso Cornelio"**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado**

**Viale della Resistenza -87050 ROVITO (CS)**

- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il miglioramento della comunicazione pubblica attraverso il sito istituzionale della scuola.

### **CONCLUSIONI**

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

1. L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
2. La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
3. L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sarà pubblicato sul sito Web dell'Istituto Comprensivo "Tommaso Cornelio" di Rovito (Cs) [www.icrovito.gov.it](http://www.icrovito.gov.it) e sul Portale unico dei dati della scuola, gestito dal MIUR.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Filomena Lanzone

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93